

L'EDITORIALE

Periodico indipendente a distribuzione gratuita

ATTIVITA' PRODUTTIVE, LOLLI: IN RITARDO L'ORDINANZA PER RICOLLOCARLE

[stampa pagina](#) 17 marzo 2010



Giovanni Loli

Nell'ordinanza 3771 del maggio 2009 all'articolo 8 si prevedeva che i Sindaci dei Comuni del cratere colpiti dal terremoto del 6 aprile potessero trasferire in altre località le attività produttive colpite dal sisma in deroga a leggi e regolamenti sulla materia. Il comune de l'Aquila per rispondere alle esigenze di due aziende del gruppo Finmeccanica, che rappresentano un enorme patrimonio tecnologico e culturale del nostro territorio come la Thales Alenia Space e la Selex, e dei loro 450 dipendenti ha immediatamente individuato nel sito industriale di Pile la giusta collocazione per far ripartire queste attività produttive queste aziende hanno mostrato, come altre ma non tutte, un atteggiamento positivo nei confronti del rilancio delle zone colpite dal sisma dichiarandosi disponibili a rimanere ed investire sul territorio Sino a pochi giorni fa però l'assenza di un'ulteriore ordinanza che prevedesse le modalità di esproprio dei terreni impediva l'avvio di questa operazione Ora con la recente ordinanza 3857 il progetto di ricollocazione di tali attività produttive previsto dal Comune dell'Aquila può essere realizzato Sono molto contento che, seppur con un certo ritardo, sia stata emanata quest'ordinanza che il Comune dell'aquila attendeva da tempo e che grazie al lavoro dello stesso Comune si possa realizzare il progetto relativo al sito di Pile indispensabile per fornire certezze sul futuro di queste aziende e dei loro lavoratori.

Giovanni Loli